

Il ruolo dell'Ente di Certificazione nel settore industriale

Approvazione secondo EC 748/2012_Parte 21A-sub(J) & (G) [DOA/POA]

Ing. Giuseppe TORTORA

- 1. Scopo della approvazione DOA e POA in ambito EASA**
- 2. Estensione delle approvazioni DOA e POA**
- 3. Status costruttori e subfornitori (POA)**
 - Italia
 - Europa
- 4. Approvazione secondo EC 748/2012_Parte 21A-sub(G) [POA]**
 - Elementi che disincentivano
 - Elementi che incentivano

Scopo della approvazione DOA e POA in ambito EASA

L'obbligatorietà della approvazione DOA (Design Organisation Approval) e POA (Production Organisation Approval) sussiste per i aeromobili, motori, eliche e equipaggiamenti di **impiego civile** per l'esercizio dei seguenti privilegi:

**DOA : approvazione modifiche/riparazioni , Service Bulletins e Flight Conditions ,
emissione Permit to Fly**

POA : produzione e **certificazione** di prodotti, parti e equipaggiamenti

Sono **escluse** dalla approvazione DOA e POA

- Gli aa/mm di cui all'Annex II del Basic Regulation (EC 216/2008)

Estensione della approvazione DOA in ambito EASA

L'approvazione **DOA** riconosce alla impresa l'esercizio dei privilegi nell'ambito di **Type Certificate/Supplement Type Certificate/European Technical Standard Order** già rilasciati dell'EASA.

NON sono riconosciuti **privilegi** nei processi di **rilascio** di TC/STC/ETSO.

Per quanto sopra le organizzazioni che **progettano parti e/o equipaggiamenti** che dovranno essere **montati su aeromobili certificati** (ovvero per i quali è stato rilasciato un TC) **NON** sono titolati a ottenere un **DOA**, ovvero la loro capacità di progettazione è trasparente ai terzi.

Estensione della approvazione POA in ambito EASA (1/2)

Oltre agli aa/mm di cui all'Annex II del Basic Regulation (EC 216/2008) sono **escluse** dalla approvazione POA

- materiali di consumo e Raw material
- parti standard
- Parti identificate nella documentazione di supporto come 'industry supply' o 'no hazard'
- processi non-distruttivi o attività di ispezione
- Processi speciali (heat treatment, surface finishing, shot peening, etc.)
- Parti che NON sono approvate (o per le quali NON è in corso una validazione) da EASA per Part 21

L'approvazione **POA** riconosce alla impresa il privilegio di eseguire a sua **totale responsabilità i controlli di produzione e il rilascio delle dichiarazioni di conformità (EASA form 1/Form 52 / Form 53) dei prodotti/parti/ equipaggiamenti** tipicamente effettuati dall'Autorità.

Estensione della approvazione POA in ambito EASA (2/2)

Qualora l'impresa si avvalga di subfornitori, operanti sotto l'ambito del proprio Sistema Qualità, l'attività di controllo dell'impresa deve essere estesa anche ai subfornitori, che vanno intesi come un "reparto" distaccato dell'impresa ma NON possono rilasciare dichiarazioni di conformità (EASA Form 1) delle parti/equipaggiamenti che fabbricano in regime di subfornitura.

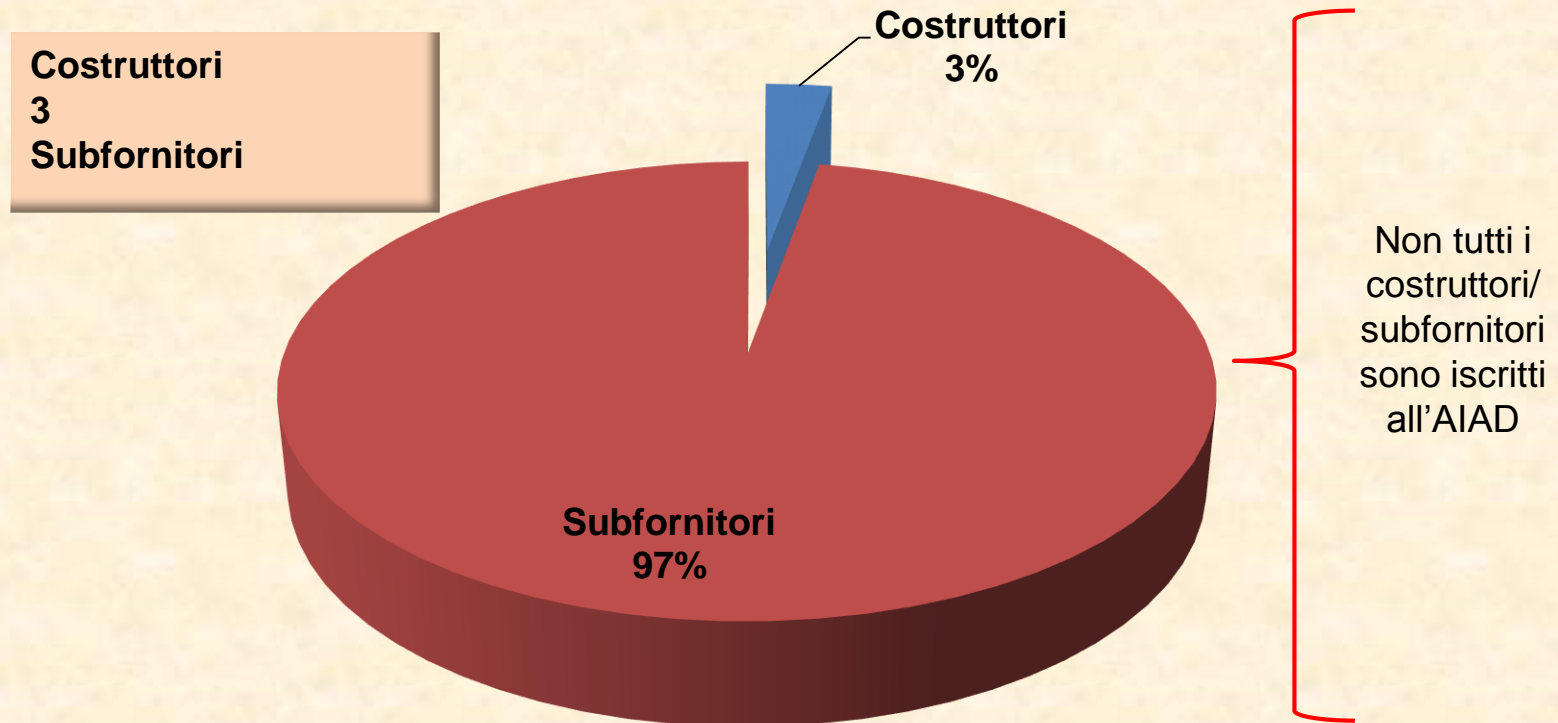
Un **subfornitore approvato POA NON OBBLIGATORIAMENTE è soggetto all'auditing del committente** e, se opportunamente autorizzato, può effettuare la **spedizione diretta (Direct Delivery Authorisation)** agli utilizzatori finali di parti, equipaggiamenti fabbricati in subfornitura e rilasciati **attraverso l'EASA Form 1** .

La NON obbligatorietà dell'auditing alleggerisce notevolmente gli obblighi del committente circa la qualificazione del subfornitore

Status costruttori e subfornitori (significativi) (1/5)

Distribuzione Costruttori e Subfornitori

Fonte AIAD (2015)

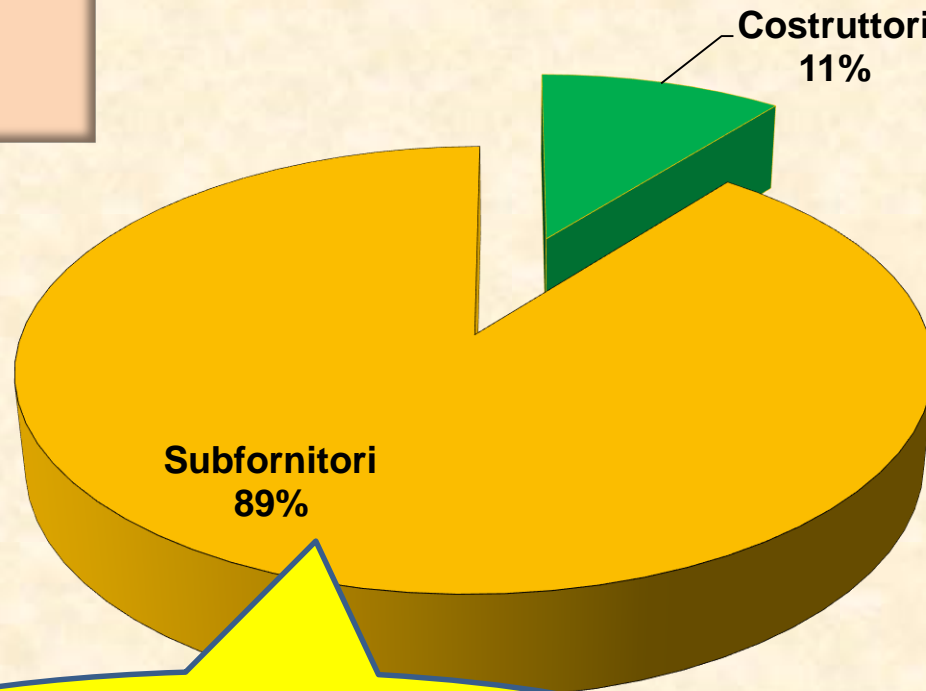


Status costruttori e subfornitori (significativi) (2/5)

Distribuzione Costruttori (prodotti civili) e Subfornitori approvati POA

Fonte ENAC (2015)

Costruttori	4
Subfornitori	42
Totale	46



Non tutti i costruttori/
subfornitori POA sono iscritti all'AIAD

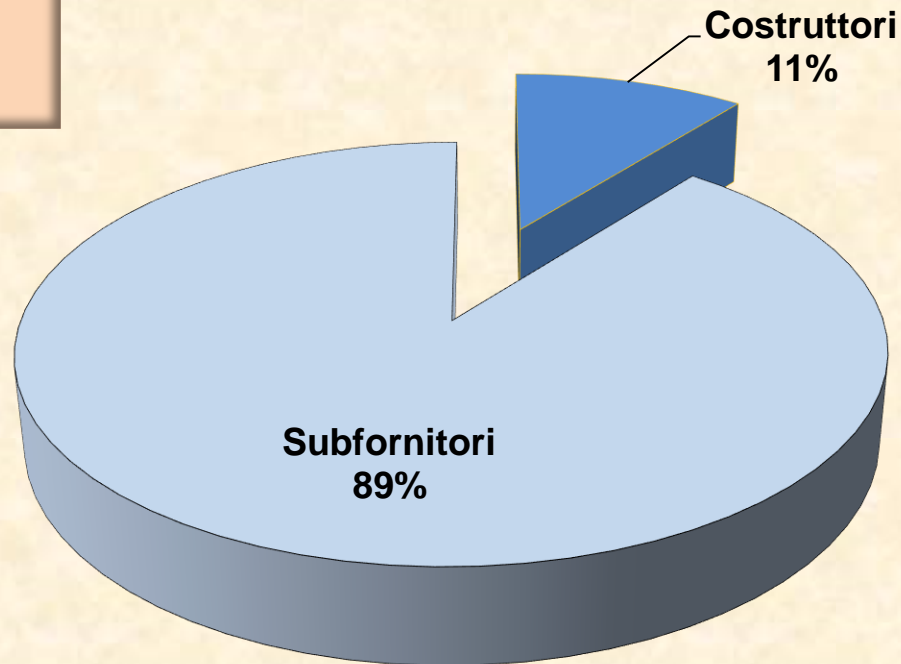
Nessun subfornitore POA è attualmente autorizzato a spedire direttamente agli utilizzatori finali

Status costruttori e subfornitori (significativi) (3/5)

Distribuzione Costruttori (prodotti civili) e Subfornitori approvati POA nella EU

Fonte EASA (2015)

Costruttori	123
Subfornitori	1039
Totale	1162



Status costruttori e subfornitori (significativi) (4/5)



Status in Europa

- ✓ Sostanziale similitudine nella distribuzione fra costruttori di prodotti e subfornitori approvati POA fra i dati europei e quelli italiani (Slide 8 e 9)

Status costruttori e fornitori (significativi) (5/5)

Status in Italia



- ✓ La % dei costruttori approvati POA (Slide 8) è superiore a quella delle organizzazioni che fabbricano prodotti aeronautici censite da AIAD (Slide 7)
- ✓ La % dei subfornitori approvati POA (Slide 8) è inferiore di circa il 10% a quella delle organizzazioni censite da AIAD che eseguono attività di subfornitura (Slide 7), ciò a causa principalmente di :
 - Disinteresse da parte sia dei committenti che dei fornitori a chiedere l'approvazione POA
 - Scarsa o assente Sistema di Gestione Qualità rispondente ai requisiti POA
 - Costi delle certificazioni

Approvazione secondo EC 748/2012_Parte 21A-sub(G) [POA]

Elementi che disincentivano la approvazione POA

- Non obbligatorietà dell'approvazione POA per le produzioni di parti ed equipaggiamenti
- Riduzione del potere contrattuale del committente nei confronti del fornitore
- Possibili effetti negativi , dal punto di vista commerciale, nel caso di Direct Delivery Authorisation
- Costo della approvazione legata al fatturato aziendale per quanto oggetto del POA
- Ridotta disponibilità in ambito nazionale di Manager con adeguate competenze

Approvazione secondo EC 748/2012_Parte 21A-sub(G) [POA]

Elementi che incentiverebbero l'approvazione POA

- Significativa riduzione dell'attività di controllo del committente presso i subfornitori
- Visibilità nazionale e internazionale della propria capacità produttiva
- Riconoscimento di un Sistema Qualità con responsabilità più estese rispetto a quelle assegnate dalle ISO serie 9000
- Maggiore autonomia nella gestione dell'attività produttiva

Grazie per l'attenzione

